

LETTERA ALLA MOGLIE DI UN SUO CUGINO DEFUNTO

di Nuccia

Carissima,

sono Nuccia, la cugina lontana e malata che in questi momenti si stringe fortemente a te e si unisce al tuo grande dolore. Il tuo, lo capisco, è un dolore che non può essere consolato con le parole che, anche se sgorgano dal più profondo del cuore, restano solo parole. Ma io non posso darti altro, così tanto lontana e **nell'impossibilità di muovermi per correre a te** che sei stata la **compagna buona di mio cugino per tanti anni**. Credimi, cara, le mie parole sono piene di affetto e di comprensione.

Ti possa servire da conforto il ricordo di lui, uomo buono, generoso e onesto che ha vissuto la sua giornata terrena nella luce del Signore e **si è reso degno di abitare in eterno nella casa del Padre**, di quel Padre buono che, purtroppo, tanto spesso trascuriamo.

Pensa che la tua famiglia, così duramente provata, non è rimasta priva della guida del capo; egli da dove si trova continuerà a guidarvi, ad amarvi, a pregare per voi, affinché il Signore vi faccia trovare la rassegnazione e la pace, **quella pace che solo Lui può dare e che dona a chi si sottomette alla Sua volontà**. Chiedi a Lui la forza per andare avanti e continua a camminare, a portare avanti le due creature che sono il frutto più bello del tuo amore e, a poco a poco, la tua ferita si rimarginerà, anche se la cicatrice non andrà più via.

Io non ti conosco, ma ti voglio bene; ho pianto con te, prego per te, il mio pensiero ed il mio cuore non ti abbandoneranno. Il dolore è presenza costante nel mondo: **quando non ci si ribella, ma si china il capo, si capisce quanto sono vere le parole del vangelo: "beati coloro che piangono, perché saranno consolati"**.

Vorrei pregarti di **non lasciarti andare alla disperazione, ma di impregiare questo tuo dolore con l'aiuto della fede e presto scenderà nel tuo cuore la consolazione, quella consolazione che rende eroico il vero cristiano**. Ti abbraccio con tutto il mio cuore, **unisco alle tue le mie preghiere** e ti dico che ti voglio bene.

NUCCIA